



Collegio IPASVI Biella

Corso di formazione per infermieri,
infermieri pediatrici, assistenti sanitari
iscritti al collegio IPASVI di Biella

**Il nuovo codice deontologico
degli infermieri**
*Principi e valori dell'agire
professionale*



*Claude Monet, French, 1840-1926,
Agapanthus. c. 1918-26. Oil on canvas*

Collegio IPASVI Aula formazione
Piazza Curiel, 11 Biella

1a. Edizione 15 settembre 2009

2a. Edizione 14 ottobre 2009

3a. Edizione 17 novembre 2009

4a. Edizione 2 dicembre 2009



Modalità di svolgimento

*Il corso è gratuito per infermieri,
infermieri pediatrici, assistenti sanitari
iscritti al Collegio IPASVI di Biella*

*Il corso ha la durata di 7 ore con orario
dalle 9 alle 17 per 20 partecipanti per
edizione*

*Verranno proposte: lezioni frontali, vi-
sione di filmati, lavoro di gruppo, con-
fronto dibattito fra pubblico ed esperto*

*Accreditamento ECM Regione Piemonte
Corso N° 3332 - 7 crediti formativi.*

*Inviare l'adesione alla segreteria orga-
nizzativa entro sette giorni dall'inizio del
corso*

Richiesto patrocinio alla
Società Italiana Cure Palliative

Direzione del corso
Michela Grosso

Presidente Collegio Ipasvi
Biella

segreteria organizzativa

Collegio IPASVI Biella
tel. e fax 015/2520536
E.mail— biella@ipasvi.it

Premessa

Nel febbraio 2009 in occasione del XV congresso nazionale della Federazione Collegi Ipasvi viene presentato e celebrato il nuovo Codice Deontologico.

Il nuovo codice deontologico fissa le norme dell'agire professionale e definisce i principi guida che strutturano il sistema etico in cui si svolge la relazione con la persona/assistito

Perseguire la centralità dell'assistito nei processi di cura e assistenza significa, per l'infermiere, riconoscerne la dignità in ogni fase della malattia.

Significa impegnarsi per prevenire e contrastare il dolore e la sofferenza; operare perché riceva i trattamenti necessari e assicurargli una vicinanza empatica in qualunque condizione clinica, fino al termine della vita, anche attraverso la palliazione e il conforto fisico, psicologico, relazionale, spirituale e ambientale.

Per facilitare l'elaborazione dei contenuti, il Collegio di Biella propone dei momenti di aggiornamento, riflessione e discussione con i propri iscritti per diffondere il nuovo codice deontologico.

Codice che si pone come alto strumento per perseguire la qualità dell'assistenza infermieristica e per manifestare le modalità con cui gli infermieri vogliono impegnarsi nell'agire professionale per gli assistiti e per l'intera collettività.

Programma

Principi e valori dell'agire professionale

Ore 8.45 arrivo dei partecipanti e saluti della Presidente. M. Grosso

Ore 9.00-9.45 introduzione al corso e considerazioni sui codici deontologici italiano e internazionali
R. Buttà

9.45-11.30 analisi di alcuni articoli del nuovo codice deontologico
R. Buttà

11.30-12.00 visione di filmati
R. Buttà

12.00-12.30 riflessioni con esperto sui filmati
R. Buttà

12.30-13.30 pausa pranzo

L'etica ragionata nella quotidianità

13.30-14.30 introduzione alla sessione e considerazioni su alcuni articoli del C.D. sul fine vita
C. Bider

14.30—15 Esperienze a confronto. Letture dalla parte dei malati
C. Bider

15-16 Lavoro di gruppo
C. Bider— R. Buttà

16.00-16.30 presentazione e discussione lavori di gruppo
C. Bider— R. Buttà

16.30-17 valutazione apprendimento e gradimento

I contenuti previsti nel corso

Il nuovo codice deontologico degli infermieri nel suo attuale articolato.

Gli aspetti del c.d. legati al fine vita.

Al temine del corso i partecipanti saranno in grado di:

Conoscere il nuovo codice e riflettere sui comportamenti che riguardano gli aspetti etici della professione.

Ragionare sul ruolo della relazione nel rapporto infermiere /assistito.

Conoscere gli aspetti del c.d. legati al fine vita.

Condividere le esperienze tramite la discussione e i lavori di gruppo.

Docenti:

Rosalia Buttà : Coordinatore infermieristico Medicina oncologica Asl Biella, master universitario di 2° livello in Bioetica, Consigliere Collegio Ipasvi Biella.

Chiara Bider : Infermiera Cure palliative Asl Biella, Master in Cure palliative.